

Dove le storie diventano memoria: in Salaborsa gli eventi in ricordo delle vittime del Covid

Dal 18 al 23 marzo, la Salaborsa, la biblioteca e la piazza coperta della Città di Bologna si trasformeranno nel luogo dove le storie delle oltre 4.000 vittime del Covid di Bologna e provincia diventano memoria. Questo evento commemora la Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Covid19, offrendo un'opportunità per riflettere, condividere e onorare coloro che sono stati colpiti dalla pandemia.

Dopo aver dato un nome alle vittime del Covid in Piazza Maggiore nel 2022 e aver camminato con loro sotto il Portico di San Luca nel 2023, l'obiettivo ora è trasformare il ricordo in una fonte di forza, solidarietà, resistenza ed esperienza per affrontare le sfide delle nuove pandemie.

In un momento in cui la trasmissione della memoria diventa essenziale per contrastare l'indifferenza e l'impotenza, il programma dell'evento offre una serie di iniziative mirate a preservare e condividere le storie delle vittime, offrendo un messaggio di speranza per un futuro migliore.

Il Programma:

18 Marzo 2024

17:30 | Città e provincia di Bologna I Campanari di Bologna suonano a distesa le campane.

18:00 | Piazza Coperta Inaugurazione con autorità politiche, militari e sanitarie.

19 Marzo 2024

17:00 | Auditorium Biagi Presentazione del libro “Carovane” con Carlo Cancelli, Don Matteo Cella, Sindaco e Parroco di Nembro, e Virginio Merola, Sindaco di Bologna al tempo del Covid. Introduce: Giuditta Bonfiglioli, Librerie Coop.

18:00 | Auditorium Biagi Dibattito con Ilaria Capua. Modera: Paolo Giacomini. Introduce: Marco Migliorini, Presidente CRI Bologna.

20 Marzo 2024

15:45 | Cinema Modernissimo “Corti al tempo del Covid” con Gianluca Farinelli ed Elena Di Gioia. Introduce: John Kregel, AUSL Bologna. Ingresso ad offerta libera.

18:00 | Piazza Coperta Preghiera Universale. Introduce: Padre Giovanni Bertuzzi, Centro San Domenico.

21 Marzo 2024

18:00 | Auditorium Biagi Chiacchierata sul valore della memoria tra Paolo Cevoli, Luca Alessandrini e Gigi Riva. Introduce: Alice Fanti, Direttrice CEFA.

22 Marzo 2024

18:00 | Piazza Coperta “Il Silenzio e la Memoria”: esperienza di silenzio con il Gruppo Teatro ViolaLAB.

23 Marzo 2024

17:00 | Piazza Coperta Testimonianze da parenti delle vittime e da operatori sanitari. Introduce: Federico Panfili, Presidente Pubblica Assistenza Bologna.

18:00 | Piazza Coperta Chiusura con musica di Carlo Maver.

Trekking Urbano per commemorare le vittime della Strage del Salvemini 1990

Il 6 dicembre 1990, alle 10.38, era un giovedì, un aereo militare in avaria, un MB 326 il cui pilota si era lanciato con il paracadute, precipitò sull'allora succursale dell'Istituto Salvemini in via del Fanciullo 6, a Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna. Nell'impatto morirono undici studentesse e uno studente della classe 2°A e rimasero ferite 88 persone.

L'associazione familiari delle vittime e tutti i gruppi escursionistici dei Comuni limitrofi a Casalecchio invitano al Trekking Urbano per commemorare il 33esimo anniversario della strage.

Appuntamento mercoledì 6 dicembre 2023, con partenze da quattro luoghi diversi:

- da Casalecchio di Reno
Partenza ore 9.40 dalla "Casa per la Pace" in via Canonici Renani 8
Info e prenotazioni: Maurizio Sgarzi sgarzura@gmail.com
- da Bologna
Partenza ore 8.50 Antistadio "Dario Lucchini" in via Andrea Costa 167/2
Info e prenotazioni: Maurizio Sgarzi sgarzura@gmail.com
- Da Monte San Pietro, Zola Predosa e Valsamoggia
Partenza ore 8.45 parcheggio cimitero di Zola Predosa in via Garibaldi 13
Info e prenotazioni: Sandra Drusiani, cell. 3206774444, trekkingpertinizola@gmail.com
- Da Sasso Marconi
Info e prenotazioni: Giacomo Galli, cell. 3270990376,

galli.giacomo@virgilio.it

Le iscrizioni devono pervenire entro mercoledì 29 novembre.

Nakba: Enrico Frattaroli porta in scena la memoria della “catastrofe” palestinese

Il palcoscenico dei Teatri di Vita a Bologna si prepara a ospitare uno spettacolo toccante che affronta una pagina oscura della storia della Palestina: “Nakba – I nostri occhi sono i nostri nomi”. Scritto ed interpretato da Enrico Frattaroli e accompagnato dalla straordinaria musica del Trio Joubran, lo spettacolo getta luce sulla “catastrofe” palestinese del 1948, un evento cruciale nella storia del Medio Oriente.

“Nakba” in arabo significa “catastrofe”, ed è il termine che descrive gli eventi legati alla creazione dello Stato di Israele nel 1948, un momento che ha portato alla fuga di migliaia di palestinesi dalle loro case, città e terre. Questa tragedia ha segnato l’inizio della pulizia etnica e ha lasciato un’impronta indelebile nella storia della Palestina e dei suoi abitanti, che ancora oggi soffrono le conseguenze di quei giorni oscuri.

Enrico Frattaroli porta in scena questo dramma, tratto dal romanzo autobiografico “Testimone oculare” di Muhammad Al-Qaysi, un sopravvissuto della Nakba che fu costretto a fuggire

con la sua famiglia all'età di soli 4 anni.

“Nakba – I nostri occhi sono i nostri nomi” si terrà presso i Teatri di Vita, situati in via Emilia Ponente 485, Bologna, dal 3 all'8 ottobre, con spettacoli alle 21 (sabato alle 20 e domenica alle 17).

Facciamo Memoria: un viaggio nella storia della Strage di Monte Sole

Monte Sole, alla scoperta della strage che si è consumata tra il 29 settembre e il 5 ottobre 1944. L'Associazione Percorsi di pace, in collaborazione con la Scuola di Pace di Monte Sole e l'Ente Parchi Emilia Orientale – Parco Storico Regionale di Monte Sole, ha programmato un approfondito itinerario di conoscenza e memoria che si svolgerà nell'arco di sei mesi, da ottobre 2023 ad aprile 2024.

Questo progetto, pensato per coinvolgere tutti coloro che sono interessati alla strage di Monte Sole e desiderano approfondire la sua memoria, si rivolge principalmente agli insegnanti, agli appassionati di storia e a chiunque sia curioso di scoprire gli aspetti più significativi di questo tragico evento.

L'obiettivo di questo itinerario è quello di esplorare quanto accaduto nel 1944 alla luce dell'approfondimento e della riflessione maturati negli anni sulla tematica della “memoria”. Questo permetterà di collegare gli eventi tragici di Monte Sole alle problematiche attuali e di porci domande fondamentali sulle conseguenze della violenza.

Il programma completo dell'itinerario comprende una serie di eventi che si svolgeranno da ottobre 2023 ad aprile 2024. Tra le attività previste ci saranno **incontri, visite guidate, proiezioni, laboratori e presentazioni di libri**, il tutto finalizzato a una comprensione più profonda degli eventi di Monte Sole e alla condivisione di riflessioni con la comunità.

Il programma inizia martedì 3 ottobre alle ore 18:00 con la presentazione del progetto presso la Casa per la pace. Seguiranno, il 7 e 8 ottobre, attività di creazione di un gruppo e un percorso nel memoriale di Monte Sole, con approfondimenti curati dagli operatori della Scuola di Pace di Monte Sole. Il 28 ottobre, ci sarà un evento speciale per ricordare Francesco Pirini presso Monte Caprara, Monte Sole e Cerpiano, organizzato dagli operatori del Parco Storico Regionale.

Gli appuntamenti continueranno nel 2024 con la presentazione di "Il senso del ricordare" a cura degli operatori della Scuola di Pace a gennaio, seguita da "I Casalecchiesi legati a Monte Sole" a cura di Percorsi di pace a febbraio e "I sacerdoti legati a Monte Sole e la memoria cristiana" a marzo, anch'essi organizzati da Percorsi di pace. A marzo, il Parco Storico Regionale ci guiderà alla scoperta della biodiversità a Monte Sole, mentre ad aprile ci invita a esplorare la biodiversità in giro per il parco.

Per informazioni e iscrizioni, è possibile contattare sgarzura@gmail.com o Percorsi di pace al numero 0516198744, tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle ore 15:30 alle ore 19:00.

“Vite interrotte”: il progetto per ricordare le vittime della Strage alla Stazione di Bologna

Il 2 agosto ricorre il 43° anniversario dell'orribile **strage fascista alla stazione di Bologna**: 85 morti, oltre 200 feriti. Anche quest'anno la città commemora e onora le vittime, con il progetto “Vite interrotte”, ideato da Aldo Balzanelli e Cinzia Venturoli, a cura di Cantiere Bologna: **dal 29 luglio al 3 agosto le voci delle vittime saranno diffuse nel Cantone all'angolo tra via Ugo Bassi e Piazza Nettuno e contemporaneamente nella Sala d'attesa Torquato Secci della stazione.**

Per ciascuna delle 85 vittime è stato elaborato un breve testo che immagina e racconta, in prima persona e sulla base delle rispettive biografie, il percorso di vita interrotto dalla bomba. Un modo per coltivare la memoria, per mostrare che una vita ne può contenere cento altre fatte di sogni e di futuro. La registrazione di tutte le letture sarà diffusa in loop attraverso un totem multimediale. Un cartello esplicativo illustrerà l'iniziativa.

I testi sono scritti e letti da alcune attrici e alcuni attori: **Alessandro Bergonzoni, Valentina Lodovini, Lella Costa, Neri Marcorè, Margaret Collina e Angela Malfitano** e dai narratori che in passato hanno raccontato pubblicamente le biografie delle vittime.

Sono stati coinvolti ragazzi delle scuole di Bologna e dell'area metropolitana: le scuole Zanotti, l'Istituto Comprensivo 7, la primaria Levi Montalcini di Rastignano, il liceo Morandi di Finale Emilia, la primaria Fedora Servetti

Donati di Budrio.

Hanno partecipato anche il sindaco di Bologna **Matteo Lepore** e la presidente dell'Assemblea regionale **Emma Petitti**.

Alla realizzazione del progetto hanno contribuito l'**Associazione tra i familiari delle vittime**, il **Comune di Bologna**, l'**Assemblea della Regione Emilia-Romagna**.

Hanno dato il loro sostegno **Hera**, **Cucine Popolari**, **Biblioteca Salaborsa**.

La registrazione del progetto diventerà anche un podcast.

Al Museo Olinto Marella un ciclo di conferenze sui temi della memoria collettiva e individuale

Il [Museo Olinto Marella](#), viale della Fiera 7, si prepara ad ospitare **un ciclo di tre incontri per parlare di memoria collettiva e memorie individuali**.

Si inizia mercoledì 17 maggio alle ore 20:30 con la professoressa Mirella D'Ascenzo, docente e ricercatrice dell'Università di Bologna nel Dipartimento di Scienze dell'educazione, per una serata sulla storia dell'educazione e sulla storia delle scuole all'aperto.

Si prosegue con l'incontro di **mercoledì 7 giugno alle ore 20:30**, con un racconto sulla nascita del sistema di welfare che ha caratterizzato Bologna. Ci sarà la professoressa Flavia Franzoni, già docente presso l'Università di Bologna nel corso

Metodi e tecniche del servizio sociale presso la facoltà di Scienze Politiche.

Infine, **l'ultimo appuntamento sarà mercoledì 28 giugno, sempre alle ore 20:30**, per un incontro tra musei insieme a Natalia Cangi, direttrice del Piccolo Museo del Diario di Pieve Santo Stefano e direttrice organizzativa della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, che sarà in dialogo sul tema dell'essenzialità della memoria individuale nella costruzione di una memoria collettiva.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e si svolgeranno in presenza presso il museo, oltre a essere trasmessi in streaming sul [canale YouTube](#) del Museo Olinto Marella.

Per partecipare è necessario riservare il proprio posto scrivendo a museo@operapadremarella.it

Bando di selezione per il Festival Teatrale di Resistenza 2023

E' online il **bando di selezione** per la ventiduesima edizione del **Festival Teatrale di Resistenza**, che si svolgerà **dal 7 al 25 luglio** presso **Casa Cervi**, a Gattatico (Reggio Emilia), promosso da **Istituto Alcide Cervi** in collaborazione con **Cooperativa Boorea**.

Il Bando si rivolge in particolare, ma non solo, alle produzioni che abbiano al loro centro temi affini all'attività dell'Istituto e del Museo Cervi, quali: Resistenza e antifascismo, valori della Costituzione, storia e memoria e

attualizzazione della memoria, multiculturalità e integrazione dei popoli, terra e tradizioni popolari, con attenzione anche al Teatro di Stalla, lavoro, società civile e diritti, paesaggio e ambiente, legalità, valori europei, violazione dei diritti, questione di genere, contrasto ai sovranismi. Saranno presi in considerazione anche gli spettacoli che mettono in scena problematiche che riguardano i rapporti fra individuo e società, nuove forme di Resistenza individuali e collettive, non escludendo il tema della solitudine come forma di resistenza contemporanea.

Al Bando possono partecipare tutte le Compagnie il cui linguaggio espressivo abbia al centro il teatro pur con ampie aperture ad altre contaminazioni espressive della scena. Il Bando è aperto anche al Teatro di Figura. Ogni gruppo artistico può partecipare con un solo spettacolo.

Le domande devono pervenire **entro e non oltre le ore 24 del 7 maggio 2023** in modalità online al seguente indirizzo: festivalresistenza@gmail.com.

Per maggiori informazioni:

www.istitutocervi.it/festival-resistenza-2023-bando

“60 anni, che storia!” L’Istituto Parri festeggia il compleanno con Lodo e Bebo de Lo Stato Sociale

L’Istituto Storico Parri festeggia sessant’anni di attività e si prepara a celebrare con tanti appuntamenti speciali. Il

primo sarà la **festa di tesseramento** che si terrà venerdì **20 gennaio** presso la sala del Refettorio dell'Istituto, in **via Sant'Isaia 20**. L'evento comincerà con un aperitivo alle **18.30** a cui parteciperanno degli ospiti speciali: **Lodo Guenzi** e **Bebo Guidetti** de **Lo Stato Sociale**, in conversazione con il presidente **Virginio Merola** sul ruolo della storia e di luoghi come il Parri.

Seguirà un **dj set Resistent** a cura di **Ms Godbaby** e **The Soul Intruder**. Durante la festa sarà possibile tesserarsi o rinnovare la tessera: 50 euro per i soci ordinari e 30 per gli under 30. Inoltre tra fine gennaio e inizio febbraio il Parri affiggerà negli appositi spazi comunali centinaia di **manifesti** dedicati alle sei decadi che l'Istituto ha visto e vissuto da protagonista.

[Per informazioni >>](#)

che festa

il Parri compie gli anni

venerdì 20 gennaio
h 18.30 | via Sant'Isaia 20 | Bologna

Aperitivo e dj set Resistent
by Ms Godbaby e The Soul Intruder

partecipano
Lodo Guenzi e Bebo Guidetti
de Lo Stato Sociale

LO STATO
SOCIALE

ISTITUTO STORICO PARRI
BOLAGNA METROPOLITANA
il Parri 1963 → 2023



Alla Biblioteca Minguzzi un evento dedicato alla memoria delle generazioni future

Come sarà la memoria delle generazioni del futuro? Quale influenza avrà sulla costruzione di sé e della memoria

collettiva?

Da queste e altre domande nasce l'incontro, a cura della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna e dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, dal titolo *"Memoria del futuro"*, che ha luogo martedì **8 novembre alle ore 17 nella Biblioteca "Minguzzi-Gentili"**, in via S. Isaia 90 a Bologna.

La pandemia e la sempre più alta pervasività della tecnologia hanno portato i giovani di oggi verso una radicale e duratura sconnessione dal passato e dal futuro. Secondo lo storico Adriano Prosperi, tra le cause della perdita di memoria vi è anche il tramonto delle vecchie ideologie e del cristianesimo.

L'evento rientra nella sesta edizione del festival della rete delle biblioteche specializzate di Bologna e si profila come un dialogo a più voci.

Tra gli interventi, lo storico Adriano Prosperi, il biblista Marco Settembrini e la psicologa Giuseppina Speltini. A moderare l'incontro, Bruna Zani (Istituzione G.F.Minguzzi) e padre Fausto Arici (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna).

L'incontro si terrà in modalità mista, in presenza e su Zoom: <https://bit.ly/lamemoriadelfuturo>.

La biblioteca si trova all'interno di una struttura sanitaria. Per accedere è necessario indossare una mascherina FFP2.

**Debutto nazionale dello
spettacolo "Poveri noi",**

ispirato alla partigiana Gabriella Degli Esposti

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 novembre al Teatro Calcara di Valsamoggia andrà in scena per il debutto nazionale lo spettacolo *Poveri noi – Storia di una famiglia nella tragedia della guerra*, di e con **Silvia Frasson**, regia di **Andrea Lupo**.

Lo spettacolo è ispirato alla vita della partigiana Medaglia d'Oro al Valore Civile **Gabriella Degli Esposti**. La sua storia viene ripercorsa attraverso i ricordi e lo sguardo della figlia **Savina Reverberi Catellani**, che ha partecipato come consulente storica alla scrittura dell'opera.

Grazie a questa prospettiva umana, la storia della famiglia di Gabriella Degli Esposti diventa paradigma delle storie di qualunque famiglia vittima di una qualunque guerra, in una qualunque parte del mondo, in un qualunque periodo storico, permettendoci di rimanere sensibili al presente e vigili sul futuro.

Info e biglietteria: 051963037 / 3351647842 oppure info@teatrodelletemperie.com.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Attualità della memoria: il festival delle biblioteche specializzate

A cosa serve la memoria? La sesta edizione del festival di

“Specialmente in Biblioteca”, la rete delle biblioteche specializzate di Bologna, con il titolo “Attualità della Memoria” intende esplorarne ed evidenziarne le molteplici funzioni da diverse prospettive disciplinari: storica, psicologica, culturale, pedagogica, ma anche musicale, documentaristica e teatrale, attingendo alle specifiche competenze delle 18 biblioteche partecipanti.

Il festival parte mercoledì 21 settembre alla Biblioteca delle Donne con la presentazione del Dizionario delle fotografe. Dall’Ottocento a oggi, in Europa e Nord America, e prosegue con altri 14 appuntamenti, tutti a ingresso libero.

La Biblioteca CDH partecipa all’incontro conclusivo di giovedì 24 novembre, quando al Dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università di Bologna si discuterà di “Un arcobaleno senza tempesta: educare alla pace, educare alla memoria”.

Sempre sul tema della memoria, la Rete sta promuovendo alcuni gruppi di lettura presso le biblioteche partner, con 6 incontri già svolti tra gennaio e giugno 2022.

La Rete “Specialmente in Biblioteca” aderisce al Patto per la lettura di Bologna.

Il festival è realizzato con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e di OpenGroup.

Info e programma completo [sul sito di “Specialmente in Biblioteca”](#).

“Memorie dal fiume”: un

progetto sulla memoria e sul tempo che scorre

Valorizzare il territorio e promuovere la socializzazione in una delle fasce della popolazione che ha maggiormente risentito dell'isolamento provocato dall'emergenza sanitaria. Questo è stato il duplice obiettivo del **percorso teorico e pratico sul documentario, rivolto agli anziani e alle anziane**, promosso nel 2021 da [Dry-Art](#) con il contributo del Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna e della Fondazione Carisbo, e in collaborazione con Auser Bologna.

Dal progetto è nato **“Memorie dal fiume”**, un breve documentario **sulla terza età e sulla vita attorno (e insieme) al fiume Reno**. Si tratta di una riflessione sulla Memoria e sul tempo che scorre, dove i ricordi personali si mescolano a quelli dei luoghi, raccontando una città rinnovata e allo stesso tempo immutabile.

Il video è stato presentato in anteprima **lo scorso 20 luglio nell'ambito di SI GIRA!**, rassegna itinerante di cinema nei Quartieri di Bologna, ora è disponibile online sui canali di Dry-Art:

[YouTube](#)

[Facebook](#)

[Instagram](#)

“Narrare la mafia. Problemi

di storia, questioni di memoria”

Lunedì 11 luglio alle 18.30 a Villa Celestina (bene confiscato alla mafia) in via Giovanni Boccaccio 1 si terrà l'evento intitolato *Narrare la mafia. Problemi di storia, questioni di memoria*, promosso dalla **Fondazione Gramsci** e **Libera** in occasione del trentennale delle uccisioni di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e del quarantennale di quella di Pio La Torre.

Verranno indagati, con prospettiva interdisciplinare, i processi culturali, con particolare attenzione a quelli storiografici e memorialistici, che intessono la narrazione del fenomeno mafioso e la costruzione di una coscienza critica condivisa della legalità.

Interverranno **Tommaso Baris** (storico, Università di Palermo), **Enzo Bevar** (Cinemovel Foundation, Festival Libero Cinema in Libera Terra), **Loredana Bianconi** (regista cinematografica), **Salvatore Celentano** (responsabile dell'organizzazione Libera Bologna), con la moderazione di **Matteo Cavalleri** (Fondazione Gramsci Emilia-Romagna).

[Per maggiori informazioni >>](#)

“A destino”: il laboratorio teatrale e di cittadinanza

per il 2 agosto

Quando un treno raggiunge la sua destinazione finale, nel gergo dei ferrovieri si dice che il treno è giunto “a destino”.

E' in partenza il progetto **A destino**, un percorso laboratoriale di avvicinamento alla storia e alle dimensioni umane legate al 2 agosto, promosso dall'[Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage di Bologna del 2 agosto 1980](#), con il supporto dell'[Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna](#), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione “G.M.Bertin”, Università di Bologna, [Teatro dell'Argine](#) e BAM! Strategie Culturali.

Il laboratorio è aperto a 85 persone, a partire dai 6 anni e anche senza esperienza di teatro, che vogliano interrogarsi insieme sul significato personale e collettivo della strage della Stazione di Bologna.

I/le partecipanti svolgeranno esercizi teatrali coordinati dal Teatro dell'Argine e chi vorrà potrà partire per completare i viaggi interrotti delle vittime. Ogni viaggio sarà documentato da chi lo conduce e il videoracconto di questo viaggio sarà presentato il 2 agosto 2022 insieme ai materiali prodotti durante il laboratorio.

Il laboratorio è gratuito e si svolgerà presso gli spazi di [Bologna Attiva](#) a DumB0 in via Camillo Casarini 19 una volta a settimana: tutti i giovedì dal 9 giugno al 28 luglio 2022 dalle 20.00 alle 22.30; lunedì 1 agosto 2022 dalle 20.00 alle 22.30 e martedì 2 agosto (orari *da definire*).

Le iscrizioni sono aperte fino al 6 giugno.

[Per iscrizioni >>](#)

[Per scaricare la call >>](#)

Per

maggiori

informazioni:

gloria.follacchio@teatrodellargine.org.

Ultimo appuntamento della rassegna “Capaci di memoria”

Mercoledì 25 maggio alle 17.30 presso l’Istituto Storico Parri in via Sant’Isaia 18 si terrà l’ultimo appuntamento di **1992-2022 Capaci di memoria**, la rassegna che ha l’obiettivo di analizzare il 1992 e la stagione delle stragi di mafia da diverse angolazioni: storica, giornalistica, giuridica, cinematografica.

In questo incontro Filippo Mattia Ferrara e Davide Sparano dell’Istituto Storico Parri dialogheranno con **Vittorio Iervese** (Università di Modena e Reggio Emilia), per analizzare il 1992 e la stagione delle stragi dalla prospettiva dell’immaginario cinematografico e televisivo.

[Per ulteriori informazioni >>](#)